

Una ludoteca per piccoli grandi lettori

Non è un caso che uno degli eventi organizzati per l'inaugurazione della nuova biblioteca, la mostra di libri per bambini da zero a sei anni "Libri, libroni, libretti, librotti" con letture animate al seguito, abbia avuto per protagonisti i bambini piccoli. Da sempre loro sono un po' i nostri utenti privilegiati e sono tante le iniziative che la biblioteca ha organizzato per loro negli anni. Già nella vecchia sede esisteva dal 1981 la ludoteca, una stanza con libri adatti alla fascia 0-5 anni e giochi di varia tipologia.

Ora nella biblioteca nuova la ludoteca dispone di spazi propri, articolati, così da consentire la collocazione dei materiali in modo più adeguato e la realizzazione di diversi tipi di attività: dal punto di vista estetico è forse uno degli spazi più belli della biblioteca.

Tanti colori e forme diverse caratterizzano la ludoteca grazie ai numerosi libri esposti di piatto e ai giochi. Gli arredi contribuiscono a rendere l'ambiente accogliente e giocano un ruolo fondamentale: ci sono scaffali mobili a misura di bambino, contenitori bassi e un cocodrillo di legno per i primissimi libri, un salottino verde, un piccolo anfiteatro con un teatrino di legno, cuscini morbidi e colorati, una piattaforma blu per giocare. Ai genitori è dedicato un angolo con poltroncine dove poter leggere, chiacchierare, incontrarsi. Sono presenti anche un computer *touchscreen* per i bambini e un OPAC per i grandi. Tutto è stato pensato e viene gestito all'insegna della più assoluta informalità: la ludoteca vuole essere uno spazio dove, non solo i bambini, ma bambini e adulti insieme possono sentirsi bene, a proprio agio, dove si può leggere o giocare da soli oppure condividere e socializzare con gli altri.

Ciò che va sottolineato è che questa ludoteca non è un servizio a sé stante ma si trova all'interno della biblio-

teca, acquisendo quindi caratteristiche specifiche: si dà importanza al gioco e lo si promuove – i libri di Munari e Lionni insieme alle costruzioni, ai libri gioco, agli alfabeti, Pina e Pimpa e i cavalli a dondolo – senza dimenticare però le finalità della biblioteca pubblica che nelle sue attività pone sempre il libro in primo piano. Collocare i primi libri, le favole e le fiabe insieme ai giochi è una scelta valutata insieme, non dettata da limitazioni di spazio, ma adottata per permettere un passaggio graduale dal gioco al libro, e magari anche per aprire altri possibili percorsi a adulti e bambini.

Gli spazi attuali ci permettono di lavorare in modo diverso rispetto alla vecchia sede. È stata avviata una riorganizzazione del servizio: una migliore e più funzionale collocazione dei giochi e dei libri ha creato maggiore visibilità e fruizione degli stessi e maggiore autonomia degli utenti; gli arredi flessibili, e in particolare lo spazio del teatrino, ci consentono di sperimentare nuove modalità di approccio alla lettura; l'angolo dedicato ai genitori consente di attuare percorsi bibliografici rivolti anche agli adulti.

Se uno dei compiti della biblioteca è quello di offrire stimoli culturali e dare risposte adeguate al progetto personale di ognuno, attuando in particolare i servizi per bambini e ragazzi, percorsi educativi pensati in base alle diverse fasce d'età, la ludoteca rappresenta uno spazio dove dare il via a questi percorsi. L'idea è quella di porre all'inizio in primo piano la relazione tra il bambino e l'adulto, per dare la possibilità ai genitori e ai bambini di dedicarsi del tempo attraverso il gioco o la lettura di una storia; ma in questo contesto deve essere possibile anche confrontarsi con altri adulti o prendere in prestito un libro di puericultura o un saggio sull'educazione dei bambini. "Merenda di storie", letture ad alta

voce in ludoteca per i bambini dai 2 ai 6 anni, è una delle attività di promozione del libro attraverso l'esperienza dell'ascolto e incoraggia la lettura ad alta voce come modalità speciale che unisce bambino e adulto, dà al bambino un senso di protezione e di sicurezza, che richiede tempo e disponibilità interiore nei suoi confronti.

Il bilancio di questi mesi di apertura è sicuramente positivo. Nei primi mesi abbiamo registrato un'affluenza in ludoteca superiore a qualsiasi aspettativa; nei mesi successivi si è avuto un costante incremento di presenze con tanti nuovi utenti, anche piccolissimi. Proprio per questo si è resa necessaria una gestione mirata delle presenze in ludoteca attraverso l'adozione di un regolamento che è stato sperimentato per circa tre mesi e quindi adottato in via definitiva. Il regolamento prevede che i bambini siano sempre accompagnati da un genitore e stabilisce un tempo massimo di permanenza in ludoteca in caso sia presente un numero di persone eccessivo rispetto alle condizioni di agevole utilizzo degli spazi. Questa soluzione ci ha effettivamente permesso di migliorare il flusso delle persone, senza che ciò assumesse un valore limitativo o di restrizione ma, piuttosto, quello di introdurre elementi di carattere "educativo". Pensavamo a una ludoteca che fosse un luogo piacevole in cui ci si sentisse bene. Gli apprezzamenti continui dei genitori che ritornano puntuali ogni settimana per stare con i loro bambini o per un consiglio sui libri da leggere ci fanno capire che in parte questo obiettivo è stato raggiunto. Per non parlare di quando dobbiamo spegnere le luci per convincere i bimbi ad andare a casa.

Giusi Gallina

Biblioteca comunale
Montebelluna

ludoteca@bibliotecamontebelluna.it